

Sanità

Berti lascia l'Angelo e va a Belluno «Grossa perdita»

Chiara Berti saluta l'ospedale dell'Angelo. La direttrice della Funzione ospedaliera dell'Usl 3 e del nosocomio mestrino, ha assunto lunedì l'incarico di direttrice sanitaria dell'Usl 1 entrando nella squadra del neo direttore generale Achille Di Falco. Con lei Nicola Michieletto (direttore socio-sanitario) e Marco Fachin (amministrativo). «Vedere una nostra professionista assumere un ruolo di prestigio dopo aver diretto per anni l'ospedale hub dell'Angelo - afferma il dg dell'Usl 3 Massimo Zuin - conferma quanto questa azienda riesca a formare e a far crescere profili poi capaci di assumere ruoli chiave all'interno della sanità veneta. Alla dottoressa Berti i migliori auguri di buon lavoro». La direttrice assumerà l'incarico dall'1 settembre

portando sulle Dolomiti la sua esperienza pluriennale che l'ha vista gestire anche emergenze di prim'ordine come la pandemia e la tragedia del bus precipitato dal cavalcavia di Mestre. Berti ha parlato di «nuova sfida», da affrontare puntando su integrazione dei presidi sanitari, disseminazione di punti di aggregazione, team working e incentivi alla socializzazione. L'ospedale dell'Angelo, intanto, resta orfano: Berti andrà in aspettativa lasciando l'incarico forse a un suo vice come la dottoressa Federica Ingiani ma potrebbe anche arrivare un professionista «da fuori». «Una grande perdita - commenta Francesco Menegazzi, segretario generale Uil Fpl Venezia -». Berti ha fatto un ottimo lavoro, ha costruito molto in termini di organizzazione, competenza e relazioni. L'Usl 1 ha fatto un ottimo acquisto che mi aspettavo venisse più valorizzato qui da noi».

A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA